

I.C.S. - "A. CAPONNETTO" - PALERMO
Prot. 0001938 del 06/03/2026
VI-2 (Uscita)

All'Albo on line
All'Amministrazione Trasparente
Agli atti

OGGETTO: **Decisione di affidamento diretto n. 6 tramite trattativa diretta MEPA, per acquisizione dei beni e dei servizi ai sensi dell'art.50 del D. Lgs. 36/2023 per l'approvvigionamento del servizio di analisi delle acque potabili per tutti i plessi.**

CIG: **BAB33FC0DA**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

RAVVISATA pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura di cui sopra;
VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi" e s.m.i.;
VISTO la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
CONSIDERATE le funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;
VISTO l'art.45, comma 2, lett.a del D.L. 28 agosto 2018, n.129;
VISTO D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
VISTA la delibera di approvazione del PTOF a.s 2025-26, elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12.01.2026 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5408 del 12.09.2025 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09.01.2026 con delibera n. 37;
VISTO il Programma Annuale 2026 approvato in data 06.02.2026 con delibera n. 39;
PRESO ATTO che la determinazione della spesa massima stimata per la fornitura in esame risulta finanziariamente compatibile con la capienza del bilancio annuale nel corrente e.f.;
VISTO che gli importi di cui al presente provvedimento, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno in corso;
VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, recepito dal D.A. n° 7753 del 28/12/2018;

VISTO il Regolamento per l'attività negoziale per l'acquisizione di servizi, forniture e lavori, approvato dal C.I. con delibera del Consiglio di Istituto n.26 del 30.11.2023;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.lgs n. 50/2016 (nella parte ancora vigente);

VISTO il D.lgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il Quaderno 1 aggiornato a febbraio 2024 con le istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023);

VISTA la delibera n. 261 del 20.06.2023, in attuazione dell'art. 23, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale», efficace a partire dal 1° gennaio 2024;

VISTA la delibera n. 262 del 20.06.2023, in attuazione dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di «Fascicolo virtuale dell'Operatore Economico», efficace a partire dal 1° gennaio 2024;

VISTA la delibera n. 263 del 20.06.2023, in attuazione dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023, recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici», efficace a partire dal 1° gennaio 2024;

VISTA la delibera n. 264 del 20.06.2023, in attuazione dell'art. 28, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, recante «individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33», efficace a partire dal 1° gennaio 2024, come aggiornata con la Delibera n. 601 del 19.12.2023, la quale ha fornito ulteriori e specifici chiarimenti sulle modalità di assolvimento di tali obblighi di pubblicazione;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del D.lgs n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto;

RITENUTO di procedere alla fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023, nel rispetto dei principi generali sanciti dagli artt. 1-12 del cdc nonché di quelli afferenti precipuamente al sistema degli affidamenti diretti e sotto-soglia;

VISTA la delibera n. 68 del verbale del Consiglio d'Istituto del 20.07.2023 di modifica della soglia di acquisto fino ad euro 139.999,00 per l'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione e fino ad euro 149.999,00 per lavori;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

VISTO l'art. 58 del D.lgs. 36/2023, che l'appalto, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 58 del D.lgs. 36/2023, che l'appalto, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 15 del D.lgs. 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."

PRESO ATTO che la Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2023 che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

PRESO ATTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative ex art. 93, comma 5, lett. b) e c) del D.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di affidare ad un operatore economico, nel rispetto dei principi di cui al D.lgs. n.36/2023;

VISTO l'art. 48 comma 6 che recita "È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.";

CONSIDERATA la non esistenza di Convenzioni Consip idonee a soddisfare il fabbisogno le caratteristiche essenziali, come da screenshot prot. n. 1377 del 23.02.2026;

VISTO il preventivo presentato per mera indagine preliminare dalla ditta Italpest Control Studio Life Italia prot. n. 960 del 05.02.2026, concernente l'erogazione di beni e servizi oggetto della presente procedura;

RITENUTA la cifra del preventivo della ditta Italpest Control Studio Life Italia prot. n. 960 del 05.02.2026, di cui sopra, congrua rispetto alle caratteristiche dei beni e dei servizi offerti in risposta alle esigenze dell'istituto;

VISTA la decisione di avvio nr. 3 alla trattativa diretta MEPA, prot. nr. 1382 del 23.02.2026;

CONSIDERA la pubblicazione della trattativa diretta MEPA, prot. nr. 1383 del 23.02.2026;

CONSIDERA l'offerta presentata alla trattativa diretta MEPA prot. nr. 1792 del 03.03.2026;

PRESO ATTO della documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico assunta al prot. n. 1793 del 03.03.2026 è ritenuta adeguata;

PRESO ATTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

VISTO in conformità a quanto disposto dagli artt. 52-53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

PRECISATO che sono state regolarmente esperite tutte le verifiche in ordine ai requisiti (indefettibili e obbligatori) generali e di idoneità professionale in capo all'affidatario oltre che (ove previsti) quelli di capacità economica e tecnico-professionali;

PRESO atto delle clausole di esclusione automatica di cui all'art. 54 del cdc;

PRESO atto dei termini dilatori di cui all'art. 55 del cdc;

PRECISATO che le verifiche sopra indicate sono state effettuate tenuto conto dell'apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 52 del cdc;

VISTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

VISTO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

VISTO che ai sensi dell'art. 117 comma 14 la Stazione Appaltante prevede l'esonero dalla prestazione della garanzia in considerazione dei requisiti della Ditta individuata in termini di affidabilità e competenza professionale;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

VISTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

VISTA la delibera n. 272 del 20.06.2023, in attuazione dell'art. 222, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023, recante «Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 222, comma 10, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36», in materia di Casellario Informatico, in vigore dal 1° luglio 2023;

VISTA la delibera A.N.A.C./MIT n. 582 del 13 dicembre 2023 e relativo comunicato, pubblicati sul sito dell'A.N.A.C. il successivo 19 dicembre 2023, recante «Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione»

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla succitata verifica ex DPR 462/2001 che stabilisce l'obbligo di verifiche periodiche per garantire la sicurezza in ambito lavorativo;

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate

DECIDE

Art. 1 – Oggetto

L'aggiudicazione della procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta su MEPA, ai sensi dell'art.50 del D.lgs 36/2023, del servizio di analisi delle acque potabili per tutti i plessi, alla ditta Italpest Control Studio Life Italia Codice fiscale VTLVNI64R14G273O Sede legale Via G. D'Antiochia nr. 2 - Palermo (PA) - 90142

Art. 2 – Valore economico

Il valore complessivo del servizio è quantificato in 1.284,66 IVA compresa e come comunicato dalla Ditta Italpest Control Studio Life Italia con prot. n. 960 del 05.02.2026. La spesa sarà imputata alla Scheda A01/07 – Contributo per il funzionamento e la manutenzione a carico del Comune di Palermo –Codifica 03/02/010 del Programma Annuale 2026.

Art. 3 – Modalità di fornitura e tempi di consegna

La fornitura e il servizio richiesti dovranno essere realizzati secondo le modalità previste dall'offerta economica presentata dalla ditta in risposta alla trattativa diretta effettuata dall'istituto.

Art. 4 – Garanzia definitiva

Sulla base di quanto disposto dall'articolo 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e dall'articolo 117, comma 14 dello stesso decreto, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento non è richiesta la garanzia definitiva, in considerazione della comprovata affidabilità della Ditta individuata.

Art. 5 – Pubblicazione

La presente decisione è pubblicata all'albo online e sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito Istituzionale.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Isabella Iervolino

